



Ministero della cultura

DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI
E PAESAGGIO
Servizio V

Prot. n. vedi intestazione digitale

Class. 34.43.01 / *Fasc.* 6.1.1/2019 e 204.3.3/2021

Roma vedi intestazione digitale

Al Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica
Direzione Generale valutazioni ambientali
Ex Divisione V – Sistemi di valutazione ambientale
va@pec.mite.gov.it

Epc

Alla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio
Per la Città Metropolitana di Bari
sabap-ba@pec.cultura.gov.it

*All'*Enac (Ente Nazionale per l'Aviazione Civile)
Direzione Centrale Vigilanza tecnica
Direzione Pianificazione e progetti
protocollo@pec.enac.gov.it

Oggetto: [ID: 5000] BARI: AEROPORTO DI BARI - MASTER PLAN 2022. Aeroporto di Bari-Palese - Proroga del provvedimento di compatibilità ambientale n. 277 del 19/11/2014. Riavvio procedimento.
Procedura ai sensi dell'art. 25, del D. Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. - Proroga efficacia del DM di VIA
Proponente: ENAC, Ente Nazionale per Aviazione Civile
Parere di ottemperanza a valle dei riavvio dei termini prot.n. 9205 del 18.01.10224

Con riferimento agli adempimenti in materia di compatibilità ambientale ai sensi del D. Lgs n. 152/2006 e ss.mm.ii., e alla nota prot. n. 27193/MATTM del 17/04/2020, del Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica relativa alla richiesta di proroga dei termini di validità del decreto di VIA n. 277 del 19.11.2014 e, in ultimo, in riferimento alla nota prot.n. 9205 del 18.01.2024 (ALL.1 - agli atti di questo Ufficio con prot.n. 2135 del 19.01.2024, riassegnata in data 06.02.2024) con cui il medesimo Ministero ha riavviato il procedimento precedentemente sospeso con nota con nota prot.n. 97833 del 26.11.2020.

Premesso che, con D.M. n. 277 del 19.11.2014, il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare di concerto con questo Ministero hanno determinato la compatibilità ambientale con condizioni del progetto in oggetto e che il Decreto fissa in 5 anni il termine per la realizzazione del progetto a decorrere dalla data di pubblicazione dello stesso sulla Gazzetta Ufficiale.

Vista la nota prot. n. ENAC-PROT-0136520-P del 29.11.2019 con la quale Enac, Ente Nazionale per l'Aviazione Civile ha trasmesso a questa Direzione Generale l'istanza di Proroga del provvedimento di VIA n. 277 del 19.11.2014 di ulteriori 3 anni.

Vista la nota prot.n. DVA.RU.U.0031775 del 05.12.2019 dell'allora Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare con la quale chiede al proponente il perfezionamento degli atti relativamente alla proroga del DEC VIA di cui sopra.



SERVIZIO V- TUTELA DEL PAESAGGIO
Via di San Michele, 22, 00153 Roma – TEL. 06/6723.4554
PEC: dg-abap.servizio5@pec.cultura.gov.it
PEO: dg-abap.servizio5@cultura.gov.it

Considerato che, con successiva nota n. 145476 del 20.12.2019 acquisita dal MASE al prot. 33280/DVA del 20/12/2019, ENAC ha precisato che la durata della proroga richiesta è pari a cinque anni.

Visti gli allegati alla suddetta nota di Enac: “Relazione tecnica descrittiva ambientale” nella quale è riportata la sintesi descrittiva dell’iter amministrativo seguito dal progetto con le motivazioni alla base della richiesta di proroga del termine di validità del provvedimento di VIA e un’analisi comparativa rispetto alle condizioni attuali dei quadri di riferimento programmatico, progettuale e ambientale al fine di evidenziare la non significatività delle variazioni occorse nel tempo.

Visto la nota prot. n. 35792 del 03.12.2019 di questa Direzione generale in cui si chiedeva parere endoprocedimentale alla competente Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Bari.

Vista la nota prot. n. 0015491 del 19/12/2019 della Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Bari con la quale è stato trasmesso il parere endoprocedimentale esprimendo quanto segue:

«Nel ribadire quanto già esposto con propria precedente nota avente prot. n. 13582 del 31.10.2019, preso atto che dall’analisi della documentazione trasmessa si è rilevata la insussistenza di nuovi motivi ostativi alla validità del provvedimento di VIA n. 277 del 19.11.2014, e che sulle aree oggetto di intervento non risultano essere stati adottati ulteriori provvedimenti ai sensi del D. Lgs. 42/04, confermando quindi la presenza del regime vincolistico evidenziato nella precedente nota della Scrivente avente prot. n. 11590 del 19.09.2019, questa Soprintendenza nulla osta a che sia assentita la proroga richiesta».

Considerato che alla luce di quanto sopra riportato, questa Direzione generale con nota prot.n. 13619 del 27.04.2020, esaminati gli atti e in conformità con quanto espresso dalla Soprintendenza competente per il territorio (nota prot.n. 15491 del 19.12.2019) ha espresso il nulla osta alla proroga della validità del provvedimento di VIA n. 277 del 19.11.2014.

Considerato che il MASE con nota prot.n. 97833 del 26.11.2020 ha sospeso il procedimento in oggetto su richiesta del proponente.

Considerato che con nota prot.n. 9205 del 18.01.2024 (ALL.1 - agli atti di questo Ufficio con nota prot.n. 2135 del 19.01.2024, riassegnata in data 06.02.2024) il MASE **ha riavviato il procedimento precedentemente sospeso** con nota prot.n. 97833 del 26.11.2020 chiedendo nuovamente il nulla osta a questo Ministero.

Considerato il tempo trascorso dall’emissione del nulla osta alla proroga e vista la nota di riavvio del procedimento da parte del MASE questa Direzione generale ha richiesto nuovamente alla Soprintendenza ABAP della città metropolitana di Bari di voler visionare la documentazione presentata dal proponente e pubblicata sul sito Web del MASE dedicato al procedimento, rinvenibile attraverso il link <https://va.mite.gov.it/it-IT/Oggetti/Documentazione/10211/15050> e di voler riferire a questo Ufficio se le proprie valutazioni espresse con nota prot.n. 15491 del 19.12.2019 possano ritenersi confermate o al contrario, specificare eventuali motivi ostativi alla proroga richiesta.

Considerato che con nota prot. n 2164 del 21.02.2024 la Soprintendenza ABAP della città metropolitana di Bari ha riscontrato la richiesta di questo Ufficio riferendo quanto segue:

«In riferimento alla questione riportata in oggetto ed alla nota che si riscontra, così come ricevuta agli atti della Scrivente al prot. n. 1477 del 07.02.2024, e della documentazione reperibile al *link* ivi indicato, questo Ufficio comunica quanto segue.



Nel ribadire quanto già esposto con proprie precedenti note aventi prot. n. 11590 del 19.09.2019, prot. n. 13582 del 31.10.2019, prot. n. 14786 del 28.11.2019 e prot. n. 15491 del 19.12.2019, preso atto che dall'analisi della documentazione trasmessa si è rilevata la insussistenza di nuovi motivi ostativi alla validità del provvedimento di VIA n. 277 del 19.11.2014, e che sulle aree oggetto di intervento non risultano essere stati adottati ulteriori provvedimenti ai sensi del D.Lgs. 42/04, confermando quindi la presenza del regime vincolistico evidenziato nella precedente nota della Scrivente avente prot. n. n. 11590 del 19.09.2019, questa Soprintendenza nulla osta a che sia assentita la proroga richiesta».

Pertanto alla luce di quanto sopra riportato, questa Direzione generale esaminati gli atti, e in conformità con quanto espresso dalla Soprintendenza competente, dichiara che **nulla osta alla proroga** di cinque anni dei termini di validità del Decreto di compatibilità ambientale n. 277 del 19.11.2014.

Resta ferma la verifica di ottemperanza da effettuarsi ai sensi dell'art. 28 del Dlgs 152/2006 delle condizioni ambientali non ancora ottemperate stabilite nel Decreto di compatibilità ambientale n. 277 del 19.11.2014, nelle fasi e nelle modalità specificate nel parere del MIC allegato allo stesso provvedimento, così come meglio specificato con nota di questa Direzione generale prot.n. 35124 del 28.11.2019 e nelle note citate dalla competente Soprintendenza ABAP.

Il Funzionario arch. Enrica Gialanella 
Responsabile della U.O.T.T. n. 8- Servizio V DG-ABAP
Regioni: Veneto, Friuli Venezia Giulia e Trentino Alto Adige
tel. 06/6723.4726 – enrica.gialanella@cultura.gov.it

Per IL DIRETTORE GENERALE AVOCANTE

dott. Luigi La Rocca

IL DELEGATO

arch. Rocco Rosario Tramutola

(delega decreto n. 137 del 21.02.2024)

IL DIRETTORE GENERALE

Dott. Luigi LA ROCCA



SERVIZIO V- TUTELA DEL PAESAGGIO
Via di San Michele, 22, 00153 Roma – TEL. 06/6723.4554
PEC: dg-abap.servizio5@pec.cultura.gov.it
PEO: dg-abap.servizio5@cultura.gov.it